



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CICAGNA

Viale Italia 13 A - 16044 CICAGNA (GE) - Tel. 0185/92118 – fax 0185/929736  
e-mail: [geic84300g@istruzione.it](mailto:geic84300g@istruzione.it) ; [geic84300g@pec.istruzione.it](mailto:geic84300g@pec.istruzione.it) - C.F. 90058010100

## DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 61 DEL 10.10.2016

OGGETTO: Verifica criteri formazioni classi IRC

L'anno DUEMILASEDICI addì 10 del mese ottobre \_\_\_\_\_

Alle ore 16,30 convocato con appositi avvisi si è riunito, nella sala Direzione, il Consiglio d'Istituto.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativi	Qualifica	Presenti	Assenti
1	Copelli Francesco	Presidente	x	
2	Valente Marcella	Genitore		x
3	Demartini Anna	Genitore	x	
4	Musante Marzia	Genitore	x	
5	Chiappara Nadia	Genitore		x
6	Barbieri Mauro	Genitore	x	
7	Arata Pamela	Genitore		x
8	Biglia Annarita	Genitore	x	
9	Lenzi Fausto	Docente	x	
10	Ferrari Monica	Docente	x	
11	Musante Maura	Docente	x	
12	Ingegniere Grazia Maria Rita	Docente	x	
13	Garibaldi Maria	Docente	x	
14	Rosasco Maria Grazia	Docente	x	
15	Solari Lorenzo	Docente	x	
16	Chiola Francesco	Docente	x	
17	Bartolozzi Maria Rita	A.T.A	x	
18	Pecchia Cristiano	A.T.A		x
19	Gimelli Giovanni	Dirigente Scol.	x	
			15	04

Assiste alla riunione il Dott. Giuseppe NOBILE, Direttore S.G.A

Il Signor Copelli Francesco assume la Presidenza e, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

<b>VISTO</b>	il Decreto legislativo n. 297 del 16.04.1994;
<b>VISTA</b>	la legge N.59 del 15 marzo 1997 e successive modificazioni e integrazioni;
<b>VISTO</b>	il Regolamento sull'autonomia scolastica: D.P.R. N.275 del 8/03/99;
<b>VISTA</b>	la proposta della Giunta Esecutiva

### Delibera

La rettifica della delibera n.41 del 29/06/2016 relativamente al punto che prevede la formazione delle classi con alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C. Viene ribadito il principio del DPR 175/2012 che specifica "Il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della R.C. assicurato dallo Stato non deve determinare alcuna forma di discriminazione, neppure in relazione ai criteri per la formazione delle classi..." ed abrogato il criterio di formazione classi che ne tiene conto.

Pertanto i criteri risultano così determinati:

### CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'anno scolastico 2016/2017 e avranno valore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli.

#### **1 Criteri per la formazione delle classi prime nei plessi in cui sono previste più sezioni**

1.1 Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola.

1.2 I criteri mirano a raggiungere due obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- l'omogeneità tra le sezioni parallele.

1.3 Al fine di formulare una proposta al Dirigente verranno programmati incontri degli insegnanti per acquisire informazioni sugli alunni che passeranno da un ordine di scuola all'altro:

- alla riunione con i docenti delle classi quinte della scuola primaria con docenti della commissione formazione classi

1.4 La proposta al Dirigente terrà conto delle seguenti variabili:

- sesso;
- eventuali indicazioni dell'équipe psico-pedagogica in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;

- valutazioni espresse dai docenti del ciclo precedente ( profili in uscita) in merito al:
  - comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti
  - competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati dall'alunno
  - potenzialità da sviluppare
- ogni altro elemento che i docenti del ciclo precedente riterranno utile segnalare per una formazione equilibrata delle classi;
- fratelli/sorelle che abbiano frequentato la stessa sezione nell'ultimo anno(in questo caso non è possibile esprimere preferenze da parte delle famiglie);
- inserimento dei fratelli gemelli;
- nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, eventuali particolari esigenze avanzate dai genitori (allegati al modulo d'iscrizione);
- gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe seconda inserimento;

#### 1.5 Il Dirigente scolastico formerà le classi sulla base:

- delle proposte delle commissioni di cui sopra
- verificata la corretta applicazione dei presenti criteri

pareri dei docenti della classe di provenienza distribuiti tra maschi e femmine;

- valutazione del profitto e comportamento degli alunni ;

- fratelli/sorelle che abbiano frequentato la stessa sezione nell'ultimo anno(in questo caso non è possibile esprimere preferenze da parte delle famiglie);

- le famiglie possono esprimere una preferenza per l'abbinamento con altri compagni, non vicinanti per la commissione della formazione classe.

Il CdI approva all'unanimità

f.to Il Segretario del Consiglio d'Istituto  
 Mariarita Bartolozzi

f.to IL Presidente del Consiglio d'Istituto  
 Francesco Copelli

